

**Lei ama vero?
Certo che ama, si vede.
Si vede come è seduta,
come affronta questa
serata.
Lei ama...ama!**

**Si vede subito quando
una donna ama.
E' più disponibile ad
accettare uno come me.
L'amore vero, di riflesso,
ci fa amare anche gli altri,
io vedo un'aureola d'amore
intorno a tutto il suo corpo...
E' talmente riempita d'amore
che ne può dare un po' anche
a qualcun altro!
Incredibile, vero?
L'amore moltiplica...
Diventiamo più persone
e riusciamo a fare tante cose
senza fatica ad orecchie in su
verso l'universo!**

Beh, perché mi guarda così ?

**Delle volte verrebbe voglia
di dire tutto quello che
abbiamo intimamente dentro,
ma poi, magari non serve
a nulla...perché...possiamo
non essere le persone giuste
in quel momento...
non sta capendo?**

**Quando siamo
innamorati dipingiamo
la vita della nostra storia.
No, non sono un poeta
fallito. I poeti, mi scusi
se insisto, non falliscono
mai! Fallisce amaramente
chi non li ascolta e pensa che
si possa fare a meno
di loro.
Lo vede quel signore ?
Lui non lo sa, ma è un poeta
e se non passa di qua
i dolori non passano mai!**

**io ho attraversato la città,
ma soprattutto...
attraverso
un periodo di vita
in cui porto con me
una torcia elettrica,
perché la luce del giorno
non mi basta.**

cerco un nuovo inizio!

**...cerco la stella polare,
non mi basta la bussola
devo guardare con gli occhi
quella luce misteriosa
e romantica che s'accende
tutte le sere accanto
alla luna.
Quando sarò grande
non dovrò dimenticare
quella stella, soprattutto
quando la speranza avrà
bisogno di lei.**

**... cerco
di farmi vedere
impegnato...
in movimento,
indaffarato,
intelligente
intuitivo,
fisicamente
a posto.
Noi cosiddetti
uomini,
possiamo avere questo potere?
Possiamo farci vedere
dal nostro meccanico
mentre piangiamo?
Quel consiglio d'amministrazione
può accettare la mia disperazione?
Credo proprio di no e malgrado
il nostro rapporto poetico
con la fede non vogliamo
accettarci
neppure con lo sguardo,
noi... uomini...stop.**

**Mi viene un sospetto,
quello di avere sbagliato tutto.
Ma tutto, proprio.
Mi sono trovato nel posto
sbagliato in un momento inutile?
Mi sto perdendo nelle parole...
Anche se le pronuncio bene
non serviranno...
nessuno ha bisogno delle mie parole!
Ormai me ne sono accorto.
Allora sono venuto qui, alla stazione, sapevo che nelle strade limitrofe
ai superveloci trenini, in mezzo ai morti di fame,
i puzzolenti, alle ragazze gonfie d'alcool e droga
c'era il Figlio di Dio!
Sono entrato alla Caritas e mi hanno mandato via
Lei non rappresenta nulla per noi!
*Non è povero, non ha i requisiti
per fare il volontario.*
Non può stare qui, se ne può andare!
Grazie! Prego!
Al bar ho preso un amaro con il ghiaccio...
Niente! Sono entrato al supermercato
e ho comprato due cartoni di vino da bere in mezzo alla strada. Niente!
Nessuno s'accorge di me. Mi spoglio?
Magari il Figlio di Dio riconosce quel neo sotto il capezzolo!**

**...non lo so...io voglio
stare con le persone ferite,
nude, spogliate di tutto
per l'ingiustizia che asfalta
le strade delle nostre città,
i vicoli dei paesi, le scale dei nostri palazzi
in una spietata realtà
che fa del razzismo un
unico grande quartiere!**

**E' rimasta sconvolta? Le giuro
che è la verità. Penso che lei
sia una donna speciale e diversa
da tante...**

**Lo vedo da come mi
ascolta...non mi sto illudendo.
Se fossi un cane mi porterebbe
a spasso per questa vita?**

**Ha mai sentito la voglia di
non perdonare? Non si dovrebbe
dire...anche se tanti lo pensano!**

**Certe volte sarei voluto
arrivare sul limite estremo
d'un sentimento per poter dire
*vedi , vedi come si soffre?***

**Ma non ce l'ho mai fatta...
Vicino a quel limite ci sono andato da solo
solo e penoso...
in un deserto...**

cerco un nuovo inizio..

...voglio mettermi nelle mani del tempo, ma dalla parte del timone, e trascinare i sentimenti in quella zona di vita riservata agli innamorati. Forse sono invisibile e vivo una vita che non esiste.

Forse è così, siamo tutti nello stesso teatro e crediamo di vivere nello stesso giorno, in quel posto là, con quella luce, con la data stampata sul calendario perpetuo, ma non esistiamo!

Occupiamo uno spazio provvisorio , come su un cartello pubblicitario facciamo la promozione della nostra esistenza, ma dopo un po' qualcun' altro ci copre con la sua vita... provvisoria.

Entro in chiesa prima di tornare a casa, oppure entro in quella rosticceria accanto al cinema.

A Gesù piace di più tagliare pezzi di pizza per gli affamati che stare al freddo sul trono!

Lui deve riempire l'Anima degli invisibili e ora che ci penso mi sembra di averlo visto uscire dal retro del teatro, su via degli ultimi!

Mi sento un ramo... secco, senza albero non ci posso stare.

**Le posso stringere una mano?
se lei mi tendesse una mano io
avrei un po' di consolazione...**

***La consolazione è un tappeto
da stendere sotto il cuore,
una coperta sull'anima tutte
le volte che accusa stanchezza,
la consolazione è un dialetto,
un odore di cucina, un tovagliolo
arrotolato nell'anello di plastica,
un uomo piccolo piccolo ben
vestito, che poggia il bastone
e ti lascia passare...
una signora che bussa alla porta
e ti regala una torta...
noi abbiamo bisogno di
consolarci a vicenda...***

La posso consolare?

Cosa le manca?

Vuole che le lavi la faccia?

Una grattata sulla schiena?

Vuol salire sulle mie spalle?

Non faccia complimenti!

**Vuole urlare e io faccio finta
di niente?**

**Vuole ricordare quello che la
consola di più?**

**Lo faccia la prego, e non si
preoccupi se è qualcuno che
non conosco...**

**Se pensa che prendere la mia mano
sia un atto intimo...allora pensi
che quella mano... è di Dio!**

Ho esagerato, vero?

Non sto mai zitto!

Va bene, faccio silenzio!

Un nuovo inizio

thomas otto zinzi
www.progettominiera.it

9
novembre
2015